

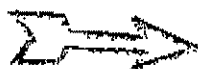
14198

253
6

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI COSTI DEL
LAVORO PUBBLICO
UFFICIO X

Roma, 10 LUG. 2012

All'Ufficio Legislativo - Economia
SEDE

Prot. Nr. 59903
Rif. Prot. Entrata Nr. 59745
Allegati:
Risposta a Nota del:

e, per conoscenza:

All'Ufficio Legislativo - Finanze
SEDE

OGGETTO: Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, recante misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e di altre strutture dell'Amministrazione dell'Interno, nonché in materia di fondo nazionale per il servizio civile". **Atto Senato 3365 - Nota tecnica Commissione bilancio -**

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti della Commissione Bilancio del Senato relativa al provvedimento indicato in oggetto, si fa presente quanto segue:

Articolo 2 - comma 6

Relativamente ai chiarimenti richiesti circa la congruità della clausola di invarianza finanziaria recata dal comma 6 dell'articolo 2, si reputa che lo svolgimento delle attività previste sia compatibile con l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali già disponibili, secondo quanto esposto nella relazione tecnica.

Si segnala inoltre che con l'emanazione del decreto-legge n. 87/2012, nell'ambito dell'amministrazione finanziaria - in particolare, per quanto riguarda l'Agenzia delle Entrate - sono previsti processi di riorganizzazione e accorpamento, volti a conseguire economie procedurali e di scala.

Si ritiene, comunque, che ulteriori elementi informativi potranno essere forniti dal Dipartimento delle Finanze e dal Ministero dell'Interno.

Articolo 3 commi 2 e 3

Per quanto attiene i profili di copertura della norma, si conferma l'assenza di effetti finanziari del provvedimento, poiché le dinamiche salariali conseguenti alla promozione a capo squadra e a

ORA RICEZ. 10. LUG. 11:51

capo reparto sono comunque state considerate nella costruzione delle previsioni di bilancio, si è proceduto comunque a sterilizzare gli effetti economici derivanti dalle progressioni di carriera valutabili soltanto ai fini giuridici per effetto dell'applicazione delle misure previste dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 78 del 2010.

Quanto alla valutazione degli effetti di accelerazione della carriera economica determinati dalla norma, conseguenti all'applicazione di determinati istituti retributivi previsti dalla contrattazione di settore, individuati dalla Commissione Bilancio (indennità mensile, indennità operativa per servizi svolti all'esterno e indennità di rischio), si precisa che:

- il personale operativo interessato dalle disposizioni in oggetto non percepisce l'indennità mensile, attribuita esclusivamente al personale appartenente ai ruoli amministrativo-contabili e tecnico informatici;
- l'indennità operativa per servizi svolti all'esterno è un emolumento attribuito in misura indifferenziata, senza alcuna calibrazione tra i vari profili professionali;
- l'indennità di rischio è un istituto corrisposto nell'ambito della retribuzione stipendiale ed in quanto tale ricade nel blocco del sopraindicato articolo 9, comma 21, del decreto-legge 78 del 2010.

Per quanto attiene l'evoluzione del costo unitario medio previsto per i prossimi anni, stante la vigenza delle misure di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico contenute nell'art. 9, commi 1, 2-bis, 17 e 21, del citato decreto-legge 78 del 2010, non si prevede, fino al termine di vigenza delle predette disposizioni, alcuna dinamica di crescita della retribuzione media del personale.

Articolo 4 - comma 2

In merito alla copertura finanziaria di cui all'articolo 4, comma 2, si conferma la disponibilità delle risorse pari ad euro 27.438.036 sul fondo di cui all'articolo 33, comma 8, della legge n. 183 del 12 novembre 2011.

Articolo 5

L'utilizzo delle somme, annualmente resesi disponibili, del Fondo per la solidarietà alle vittime di reati mafiosi ed estorsivi non pregiudica i diritti soggettivi delle vittime.

Relativamente alla proroga, per il secondo semestre 2012, dei contratti a tempo determinato, si rinvia al Ministero dell'Interno la valutazione se inscrivere nella disposizione il numero massimo di 635 unità di personale, invece delle 650 unità previsto dalla normativa vigente.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Conti